



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024

QUADRO A- STRUTTURA DEL DIPARTIMENTO

Aree CUN del Dipartimento e personale che vi affrisce

Codice area CUN e denominazione	P.O.	PA	RTI	RID A	RID B	Ass.	PhD	Spec.	P.F.A.S.	Totale
Area 03 - Scienze chimiche	1	3					3		2	9
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	22	23	3	7	7	17	36		13	128
Area 02 - Scienze fisiche		1			1					2
Area 05 - Scienze biologiche		2	1				1		1	5
Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	1	4					2			7
Area 01 - Scienze matematiche ed informatiche			1							1
TOTALE	24	33	5	7	8	17	42		16	152

Eventuali documenti allegati:

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10



Università di Foggia
ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024
QUADRO B - STATO DELL'ARTE DEL DIPARTIMENTO (con indicazione dei punti di forza e di debolezza)

Obiettivi istituzionali. Il DAFNE si prefigge un'ampia gamma di obiettivi riferiti alle tre missioni assegnate all'Università: l'alta formazione, la ricerca scientifica e l'impatto socio-economico a vantaggio del contesto territoriale. Pertanto, il DAFNE cura una ricca e completa formazione professionale dei suoi studenti, in sintonia con i processi evolutivi che contraddistinguono i settori d'interesse, all'altezza delle esigenze espresse dai portatori d'interesse coinvolti. Il DAFNE promuove l'inserimento occupazionale dei suoi laureati, attraverso attività di tirocinio, intese di "placement", iniziative di aggiornamento professionale. Promuove, inoltre, l'attività di ricerca nei settori di sua elezione e incoraggia i processi d'innovazione partecipativa negli ambiti tecnico-scientifici che gli sono propri. Sostiene lo sviluppo della cultura tecnico-scientifica, partecipa alla disseminazione delle conoscenze per la valorizzazione sia in chiave imprenditoriale che in una dimensione socioeconomica più aperta, a vantaggio dell'intera collettività.

Evoluzione del Dipartimento. Il corpo docente è attualmente costituito da 77 docenti. Le direttrici di sviluppo del SAFE già ravvisavano la necessità di un ridisegno dei suoi contenuti formativi e di ricerca, da qui le radici della nuova proposta dipartimentale, ancorate all'espandersi degli interessi nei campi dell'ingegneria, della biologia e delle biotecnologie. L'obiettivo è di attivare una politica di reclutamento finalizzata anche all'aggregazione di docenti afferenti a SSD non ancora rappresentati nella propria compagine, nell'ottica di un arricchimento degli obiettivi formativi e di ricerca.

L'offerta didattica si articola, oggi, in 5 lauree triennali e 4 magistrali; alcune frutto della collaborazione con altri Atenei (come Politecnico di Bari, Unito-Unimi-Uniss-Unipa) o altri Dipartimenti di Unifg e un dottorato di ricerca. Sono in fase di accreditamento 2 nuovi cds, uno in Biotecnologie (L-2), l'altro in Ingegneria della Trasformazione Digitale (L-8), la cui istituzione è tra gli obiettivi qualificanti del progetto "Patto territoriale per il sistema universitario pugliese", finanziato dal MUR.

Il corso di Dottorato di Ricerca in "Biotechnology and Smart Practices for a Sustainable Management of Natural Resources, Food and Agriculture" comprende due curricula: agro-ambientale e tecnologico.

Alle strutture laboratoriali presenti presso la sede del DAFNE (30 laboratori di ricerca e 7 didattici, su ca. 1500 mq) si aggiungono due poli di ricerca, dislocati nel raggio di pochi km, che coniugano la presenza di attrezzature di livello avanzato con impianti pilota in grado di fornire servizi alle imprese, attraverso attività di ricerca e trasferimento tecnologico. Il primo, con 7 Research Facility, è rivolto ai processi tecnologici e alla qualità e sicurezza degli alimenti; il secondo (STAR*Facility Centre) è specializzato su processi industriali di valorizzazione di materie organiche residuali, scarti, sottoprodotti, effluenti secondo un approccio bio refinery.

E' evidente l'aspetto evolutivo del DAFNE, la sua capacità di crescita, il suo affermarsi localmente e globalmente come centro di alta formazione e ricerca. Sulla base di queste premesse, nel Settembre 2022, il DAFNE è stato selezionato fra i 180 Dipartimenti di Eccellenza nella graduatoria dell'ANVUR. La predisposizione del progetto di Eccellenza ha consentito un ulteriore riflessione sulle strategie dipartimentali.

Sintetica analisi SWOT del DAFNE:

PUNTI DI FORZA: buon posizionamento nazionale in esito alla VQR 2015-2019, nell'area CUN 07 (decimo posto sul totale di 67 Dipartimenti); consolidati rapporti di collaborazione scientifica con università ed enti di ricerca nazionali e internazionali e con enti e imprese del territorio; buon tasso di successo nella partecipazione ai bandi europei e nazionali; buon grado d'internazionalizzazione del corso di studio di III livello; efficacia della didattica come si evince dai questionari degli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA: ridotta dotazione d'organico in talune discipline strettamente connesse al completamento dell'offerta formativa del DAFNE; progressiva erosione dell'organico docente in SSD portanti della ricerca a seguito di congedi/trasferimenti; necessità di potenziare ed ampliare le infrastrutture tecnico-scientifiche in considerazione dei processi espansivi in atto; insufficiente grado d'internazionalizzazione dei corsi di studio di II livello; limitatezza della dotazione del personale tecnico-laboratoriale e tecnico-amministrativo.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024

QUADRO C - OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza al piano strategico di Ateneo)

Didattica

Innovazione dei percorsi didattici per incrementare l'efficacia e la qualificazione della formazione universitaria

Il DAFNE intende rafforzare la qualità della formazione correlandola con la ricerca, il contesto territoriale e la spinta allo sviluppo culturale della società. Nel triennio 23-25 il DAFNE aumenterà l'efficacia dell'offerta formativa, promuoverà l'innovazione didattica, potenzierà l'internazionalizzazione e la mobilità degli studenti, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo inseriti nell'ambito "Didattica e Internazionalizzazione".

a) Aumento dell'efficacia dell'offerta formativa

L'obiettivo è migliorare la regolarità dei percorsi didattici e la spendibilità del titolo di studio, in linea con l'obiettivo D1.1. del Piano Strategico di Ateneo (PSA), con le linee guida del Piano Nazionale di Ricerca e Resilienza (PNRR), il progetto del Dipartimento di Eccellenza, che il DAFNE ha vinto per il quinquennio 23-27, e il progetto relativo al Patto Territoriale per l'Alta Formazione per le Imprese che l'Ateneo si è aggiudicato recentemente.

La presenza di tali finanziamenti richiede la pianificazione di un progetto che si svilupperà in una prospettiva di lungo periodo; pertanto, il piano che il DAFNE presenta è di respiro triennale, in coerenza con il PSA, ma con obiettivi che mirano a un orizzonte temporale di 5 anni, in linea con il Progetto di Eccellenza e in coerenza con quanto suggerito dal Sistema AVA 3.

Nell'alveo dei Patti Formativi Territoriali, il DAFNE intende attivare un Cds in Biotecnologie (L2), per intercettare il comparto biotech pugliese, in forte crescita, che formerà laureati con competenze nelle macroaree OCSE agricoltura, veterinaria e zootecnia, bioindustria, ambiente, per rispondere ai campi di intervento del PNRR 022 (Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di C, sulla resilienza, sull'adattamento ai cambiamenti climatici) e 023 (Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare), che l'UE ha indicato come obiettivi strategici per la programmazione 20-30. In linea con i Patti Formativi Territoriali e il PNRR, il DAFNE intende anche attivare il Cds in Ingegneria per la Trasformazione Digitale (L8), in coerenza con il campo di intervento 009 del PNRR (Investimenti materiali e immateriali connessi al digitale). La tecnologia dell'informazione sarà centrale ma l'offerta formativa includerà anche competenze in altri ambiti applicativi Digital quali: Health, Gaming e Industry.

In coerenza con il Progetto di Eccellenza, si prevedono interventi per il LMCDs in Scienze e Tecnologie Agrarie, mirati a: -rinnovare la didattica anche istituendo un curriculum sui cambiamenti climatici; - sperimentare nuove metodologie di didattica (es. Problem Based Learning); -ampliare il respiro internazionale del Cds.

Importante, per il potenziamento dell'offerta formativa, è l'interazione con il territorio, che ha portato all'istituzione del Cds in Cultura e sostenibilità nell'oenogastronomia (L-GASTR), in attivazione per l'a.a. 23/24, con l'obiettivo di formare una figura esperta nella cultura del cibo, quale veicolo sociale, culturale e identitario basata sulla conoscenza degli alimenti, la loro rappresentazione e narrazione, in un'ottica di sostenibilità.

Il DAFNE prevede, anche, di mantenere con opportune modifiche i Cds triennali e i LMCDs in Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze Biotecnologiche degli Alimenti e della Nutrizione Umana, intensificando i processi di valutazione e autovalutazione del Cds, coinvolgendo sempre più le parti sociali interessate in tutti i processi di revisione (linee di azione dell'obiettivo strategico D 1.2).

b) Innovazione della didattica e potenziamento dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa

Tali obiettivi si concretizzano in iniziative di didattica a distanza, stimolo di interessi e mobilità degli studenti, erogazione di alcuni insegnamenti in inglese, per favorire la mobilità incoming di docenti stranieri, in particolare nelle magistrali, rispondere all'esigenza di molti studenti stranieri, interessati al dottorato di ricerca in Biotechnology and Smart Practices for a sustainable Management of Natural Resources, Food and Agriculture, a frequentare un LMCDs presso UNiFG. In tale linea si colloca la progettazione di attività didattiche con forme di apprendimento cooperativo e attivo (Problem Based Learning e Cooperative Learning) già sperimentate per alcuni insegnamenti del LMCDs (obiettivo operativo D.1.2.2 del Piano Strategico). Relativamente all'internazionalizzazione, il DAFNE si propone di migliorare l'attrattività internazionale dei Cds e promuovere la mobilità studentesca con: -erogare alcuni CFU (microcredentials) o insegnamenti in inglese; -incentivare la mobilità virtuale con corsi MOOC; -siglare accordi di scambio con Università estere; -organizzare winter e summer school in inglese.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024

QUADRO C - OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza al piano strategico di Ateneo)

Ricerca ed alta formazione

Cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse energetiche fossili, consumo insostenibile delle risorse naturali, rarefazione della biodiversità, necessità alimentari crescenti a fronte di una dotazione di terre coltivabili che si contrarre, una popolazione mondiale lunga dallo stabilizzarsi sono problematiche che, nel loro insieme, definiscono una situazione di crisi del modello di sviluppo produttivo. A partire dagli anni 2000, si aggiunge il verificarsi di epidemie a rapida diffusione globale. Tutto ciò evidenzia la necessità di una collaborazione interdisciplinare per proporre soluzioni.

Occorre innovare i processi produttivi, assicurare disponibilità ed equo accesso al cibo (food security), garantire che il cibo così faticosamente ottenuto non vada perso o sprecato (food loss e food waste), difendere la salute di chi lo consuma (food safety). La dimensione globale degli scambi e dei consumi richiede inoltre un sistema di tracciabilità, garanzia d'origine, prevenzione e controllo. D'altro canto, aumentano le iniziative di filiere agroalimentari "corte", le esperienze di "comunità del cibo", le innovazioni sociali che avvicinano il consumatore al produttore ("prosumer") e promuovono la multifunzionalità, così come le esperienze di agricoltura "in rete" (web-farmers' market). Infine, l'evoluzione tecnologica prevede sempre di più processi maggiormente sostenibili, a basso consumo energetico e idrico e a basso impatto, orientati al recupero ed alla valorizzazione dei residui e degli scarti, oltre che focalizzati sul prolungamento della shelf life degli alimenti per la riduzione degli sprechi. La salute, la qualità della vita ed il benessere non riguardano solo l'uomo come individuo ma anche le comunità e le relazioni sociali, così come l'ambiente in cui vive, un'unica risorsa ("one earth").

Da queste premesse nasce il progetto "One Earth - One Health", l'obiettivo congiunto a cui tutto il DAFNE cercherà di contribuire, ciascuno secondo le proprie competenze.

Il DAFNE ha tutte le risorse di conoscenza per realizzare un piano di "recovery" che coinvolga tutte le potenzialità disponibili, in stretta connessione con le politiche europee del Green Deal. Il tema "One Earth - One Health" viene riconfermato rispetto alla programmazione elaborata per il triennio 2020-2022, in quanto i presupposti e le direttrici d'analisi non solo manifestano valenza attuale, ma hanno assunto valenza di vero e proprio "presagio" rispetto alla crisi acuta (sanitaria, ecologica, e geopolitica insieme) vissuta nel medesimo lasso temporale. Ciò che si percepiva, tre anni fa, in termini di rischio e vulnerabilità, appare oggi confermato in tutta la sua cogente realtà.

Al contempo, il tema "One Earth - One Health" costituisce un alveo tematico idoneo ad accogliere gli obiettivi individuati nell'elaborazione del Piano di Eccellenza del DAFNE (2022). Conseguito, negli anni precedenti, un ottimo risultato in merito al rafforzamento di settori legati alle scienze e alle tecnologie dei processi alimentari, avendo poi avviato proficuamente l'innesto delle discipline ingegneristiche nell'asset delle competenze dipartimentali, si è ritenuto strategico, col Piano di Eccellenza, assegnare un ruolo ai settori connessi ai processi produttivi agrari ed alla gestione delle risorse naturali, di quelle biologiche, delle risorse genetiche e di biodiversità, dei processi a carico del suolo agrario e della sua qualità ecosistemica.

Di seguito l'articolazione delle linee tematiche del DAFNE:

- ✓ **PROCESSI PRODUTTIVI AGRARI:** -Miglioramento genetico e valorizzazione delle produzioni agrarie tipiche e di qualità; -Produzioni vegetali: innovazione e qualità delle produzioni erbacee, frutticole e orticole; -Produzioni zootecniche: benessere e salute degli animali; -Difesa delle colture, delle produzioni e delle derrate da patogeni ed insetti; -Infezioni parassitarie di interesse veterinario e zoonosico; -Meccanica e meccanizzazione dei processi agrari ed agroindustriali; -Ingegneria agraria e dei biosistemi.
- ✓ **ECOSOSTENIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO:** -Sistemi agrari ad alta compatibilità ambientale ed elevata valenza ecologica; -Valutazione e tutela della biodiversità vegetale animale e microbica; -Pianificazione del territorio e sviluppo rurale.
- ✓ **PROCESSI DI TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE:** -Tecnologie alimentari convenzionali ed innovative; -Chimica e biochimica vegetale ed alimentare; -Microbiologia degli alimenti; -Sensoristica applicata e analisi di immagini digitali; -Impiantistica e tecnologie post-raccolta.
- ✓ **AGROINDUSTRIA DELLE PRODUZIONI NON-FOOD:** -Processi biorefining e biomolecole attive d'interesse industriale; -Bioenergia e biomateriali.
- ✓ **QUALITÀ DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE:** -Qualità nutrizionale degli alimenti e nutrizione personalizzata; -Analisi chimica fine degli alimenti e delle bevande; -Sicurezza, tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti; -Marketing e comportamento del consumatore; -Analisi del mercato agro-alimentare.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024

QUADRO C - OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza al piano strategico di Ateneo)

Terza missione

Il DAFNE intende dedicare il massimo impegno alle attività di Terza Missione (TM) per poter diventare protagonista del territorio, propulsore di miglioramento culturale ed economico della società. Il DAFNE offrirà le proprie conoscenze a tutta la società con positivi impatti sociali, economici, culturali e ambientali. Il DAFNE assume un impegno verso i cittadini potenziando le attività e le interazioni che contribuiranno alla formazione della futura classe dirigente locale.

Con questi obiettivi, il DAFNE si impegna a mettere in atto le Azioni di TM, così come definite dall'ANVUR nel Bando per la VQR 2015-2019 considerando, inoltre, le diverse dimensioni degli impatti (1): 1. Dimensione sociale, economica e culturale; 2. Rilevanza rispetto al contesto di riferimento; 3. Valore aggiunto dei beneficiari; 4. Contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante. Per ottenere questi traguardi, il DAFNE sosterrà un gruppo di lavoro di TM, coordinato dalla Direzione e dal delegato della TM, affiancato dal personale strutturato, dotandosi anche di un budget per le attività di TM. Le azioni saranno progettate tenendo conto della missione di valorizzazione economica della conoscenza e della missione culturale e sociale.

Per quanto riguarda la valorizzazione economica della conoscenza il DAFNE dedicherà sempre maggiore attenzione alla brevettazione, registrazione e trasferimento commerciale dei risultati della ricerca dando luogo a diritti di proprietà intellettuale (Azione a). Sarà sostenuta la valorizzazione dei brevetti già esistenti, anche attraverso le interazioni con le strutture di trasferimento tecnologico (Azioni a, c) e sarà favorita la sensibilizzazione dei ricercatori/docenti nei confronti di questi temi, al fine di generare nuovi di diritti di proprietà industriale (Azioni a, c; 1,2,3,4).

Sarà alimentata la cultura dell'imprenditorialità accademica (Azione b; 1,2,3) sostenendo laureati, dottorandi e dottori di ricerca nei percorsi di brevettazione, di creazione di nuovi spin-off, acceleratori di impresa e start-up su settori rilevanti per gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs) (Azione j; 1,2,3,4).

Saranno attivate azioni di cooperazione con imprese locali e parti sociali nell'ottica del living lab per realizzare proposte progettuali nazionali/internazionali. Saranno attuate iniziative (gruppi di lavoro, convegni, etc.) per la creazione di reti di cooperazione locale che, facendo leva sulla responsabilità sociale, possano creare processi di welfare ed economia circolare. Non meno importanti saranno le dirette interazioni con le imprese attraverso attività di conto terzi con diversi impatti positivi (1,2,3,4).

Relativamente alla missione culturale e sociale, il DAFNE svolge azioni mirate a consolidare il suo impegno verso gli studenti attraverso azioni di orientamento allo studio, miglioramento delle proposte formative, didattica extracurricolare e formazione e-learning (Azione f; 1). L'adattamento della formazione alle esigenze territoriali deriverà dalle azioni di public engagement (Azione f) e contribuirà a raggiungere gli obiettivi di SDGs (Azione j) anche attraverso la progettazione di nuovi percorsi di perfezionamento, Short-Courses, Summer Schools, oltre quelli già attivi (Azione f).

Il miglioramento delle attività di Public Engagement sarà al centro dell'impegno del DAFNE. Saranno potenziate le azioni già in essere quali: la divulgazione scientifica verso non esperti (Azione g-iii), i percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (Azione g-iii; 1,2,4), i percorsi di scoperta delle professioni (es. Agronomo, Tecnologo Alimentare, Gastronomo, Ingegnere) (Azione g-ii). Il DAFNE, inoltre, si impegna a moltiplicare le azioni di Public Engagement mediante l'organizzazione di eventi aperti alla comunità (Azione g-i), la divulgazione scientifica (Azione g-ii), il coinvolgimento dei cittadini (Azione g-iii) e del mondo dell'istruzione scolastica (es. promozione di uno stile di vita sano, sicuro e sostenibile come indicato dagli SDGs) (Azione g-iv; 1,2). Sarà consolidato l'impegno verso manifestazioni di cultura scientifica quali "La Notte dei Ricercatori" (Azione g-iii; 1,2,4). Tutte le attività scientifiche, didattiche e di TM saranno divulgate attraverso le pagine istituzionali Facebook ed Instagram di Dipartimento (Azione g-ii). Sarà inoltre stimolata la partecipazione a progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio (Azione h).

Infine, sarà rafforzato l'impegno verso la cultura Open Science (Azione i; 1,2,3,4) promuovendo l'accesso e la distribuzione più equa alla conoscenza ed il coinvolgimento della società nelle attività di ricerca. Sarà potenziato l'Open Access, Open Data, Open Software al fine di impedire la discriminazione dell'accesso alla conoscenza. Sarà dedicata attenzione alla Citizen Science ed alla Open Infrastructure per la valorizzazione delle grandi attrezzature del DAFNE (Azioni i e j; 1,2,3,4).



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024

QUADRO C - OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza al piano strategico di Ateneo)

Offerta formativa

Requisiti di docenza

Il DAFNE persegue il miglioramento della qualità del processo formativo mediante un progressivo perfezionamento degli standard qualitativi, l'individuazione di eventuali carenze nei processi di gestione e l'adozione di azioni correttive, lo sviluppo della cultura della qualità della didattica.

La consistenza del corpo docente e la sua qualificazione sono uno dei pilastri dell'offerta formativa universitaria e, unitamente alla trasparenza del progetto formativo e all'adeguatezza delle strutture, costituiscono requisiti indispensabili per l'accreditamento del Cds. I requisiti di docenza, oltre a garantire l'equilibrio del rapporto docente/studenti (MUR DM 1154/2021) responsabilizzano i singoli docenti all'impegno primario per il corretto funzionamento di uno specifico Cds.

Il DAFNE, annualmente assicura la copertura degli insegnamenti del Cds, curando gli aspetti di competenza, coerenza con il settore scientifico-disciplinare (SSD) e continuità didattica dei docenti e individua i docenti di riferimento, seguendo due principali direttrici:

- verificare che i docenti di riferimento afferiscano, almeno per il 50%, a macrosettori corrispondenti agli SSD di base o caratterizzanti del corso;
 - rispettare i requisiti minimi di docenza per numerosità e ruolo, come previsto dalla norma vigente;
 - opportunità di coinvolgere attivamente i docenti di riferimento nel funzionamento del Cds, in qualità di componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) o del Comitato di Indirizzo del Cds.
- Secondo quanto previsto dal sistema di Assicurazione della Qualità dei Cds del DAFNE, tutti i docenti, in particolare modo quelli di riferimento, in qualità di componenti del GAQ, hanno il compito di:
- coordinare il Coordinatore del Cds nelle attività del processo AVA, garantendo che il sistema di qualità ambisca al continuo miglioramento;
 - coordinare gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare percorsi formativi coerenti con gli obiettivi e i risultati d'apprendimento attesi;
 - esaminare la congruità dei syllabi indicando eventuali adeguamenti necessari;
 - affiancare il Coordinatore nell'esame di altre istanze relative alla didattica.
- Attualmente il DAFNE dispone del seguente corpo docente:
- 57 professori (24 PO +33 PA);
 - 20 ricercatori (5 RU, 7 RTD-a, 8 RTD-b).

Inoltre, sono stati garantiti i requisiti minimi di docenza per gli istituenti Cds in Biotecnologie (L2) e in Ingegneria della Trasformazione Digitale (L8), come da programmazione strategica di Ateneo.

In termini di consistenza numerica, la sostenibilità dell'offerta formativa del DAFNE richiederà un minimo di 72 docenti di cui almeno 42 professori a tempo indeterminato.

Il DAFNE, quindi, individua e impegna i docenti di riferimento, ponendo attenzione alla consistenza e alla qualificazione degli stessi al fine di supportare il continuo miglioramento della qualità dei Cds. I requisiti di docenza sono attualmente soddisfatti da 66 docenti (49 professori del DAFNE, 2 Professori di altro dipartimento dell'Ateneo e 14 ricercatori), e da 2 ricercatori di altro Ateneo (in convenzione).

L'incremento del corpo docente del DAFNE prevedibile nel periodo di riferimento 2023-2025 potrà ancor meglio qualificare l'offerta formativa, andando a colmare mancanze di docenti soprattutto su SSD di base e caratterizzanti.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024

QUADRO C - OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL DIPARTIMENTO (in aderenza al piano strategico di Ateneo)

Offerta formativa

Criticità relative al rapporto tra ore di didattica progr. e num di prof. e ric. di ciascun SSD, con particolare riferimento alle discipline di base e caratterizz.

Equilibrio tra docenza assistita e docenza erogabile dai Settori Scientifico-Disciplinari: la sostenibilità reale della didattica dei corsi di studio.

Le "Linee guida per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" emanate dall'ANVUR evidenziano l'importanza per gli Atenei di disporre di strategie per monitorare e ottimizzare le ore di didattica assistita erogata dai Dipartimenti, in relazione alla quantità di docenza teorica erogabile. Il rapporto tra la quantità di docenza assistita richiesta per SSD dai Regolamenti Didattici dei Cds e la docenza erogabile, dai singoli settori, in base alla composizione del suo corpo docente rende la misura della sostenibilità didattica dell'offerta formativa di ciascun Dipartimento.

Ad oggi, i 5 corsi di laurea (includendo Scienze Biologiche) e 4 (includendo SVE) corsi di laurea magistrale attivi presso il DAFNE esprimono un DID relativo agli insegnamenti obbligatori (di base, caratterizzanti e affini) reale di 10429 ore (1176 CFU).

In base al numero di CFU attribuiti ai diversi insegnamenti dai Regolamenti Didattici dei Cds del DAFNE, i singoli SSD, nel periodo di riferimento 2023-2025, sono sviluppati in ore di didattica assistita secondo i rapporti previsti dai Regolamenti Didattici in relazione alle diverse tipologie di attività (ex cathedra, esercitazioni in aula o in laboratorio, visite guidate), così come progettate per ciascun insegnamento.

Le criticità interessano primariamente alcuni SSD delle discipline di base e caratterizzanti privi di docenti. Momentaneamente, gran parte degli insegnamenti di questi settori sono coperti da professori e ricercatori di altri SSD, affini culturalmente; ciò comporta, però, sia una perdita di specializzazione dell'insegnamento sia un aggravio per quei settori che generosamente si fanno carico per la copertura. Alcuni insegnamenti vengono altresì coperti per affidamento. Alcuni dei SSD di base privi di docenti interessano non solo l'offerta formativa del DAFNE, ma anche quella di altri Dipartimenti, quindi, si possono considerare "trasversali" alle esigenze didattiche di Ateneo.

Alcuni SSD delle discipline caratterizzanti mostrano, parimenti, delle criticità, anche a seguito di pensionamenti/trasferimenti, seguiti da alcuni settori di discipline affini.

Il DAFNE si impegna, inoltre, a garantire un'ampia offerta di attività didattiche a libera scelta degli studenti che include sia insegnamenti significativi per la formazione professionale, sia insegnamenti più legati ai risultati della ricerca, che suscitano l'interesse di studenti orientati a contenuti specialistici e all'alta formazione.

In considerazione delle criticità emerse, del peso dei diversi ambiti disciplinari nel processo formativo, nonché delle revisioni dei Regolamenti Didattici apportabili ai Cds nel periodo di riferimento 2023-2025, il DAFNE di seguito formula le proposte e priorità per l'acquisizione di nuove figure docenti.



Università di Reggio

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024 QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	Alta	Incrementare l'efficacia della didattica, erogata anche in modalità blended, e la qualificazione della ricerca sugli aspetti economici della relazione tra alimentazione e salute. Ampliare la progettualità sugli aspetti di mercato connessi alla qualità e alla sicurezza alimentare. Favorire le attività di terza missione volte a promuovere corrette abitudini alimentari e stili di vita orientati alla sostenibilità.
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	Alta	Promuovere e rafforzare le attività didattiche, di ricerca e di terza missione nel settore dell'agronomia e delle coltivazioni erbacee per accrescere il sapere correlato alla gestione efficiente delle risorse in sistemi agricoli a basso impatto ambientale anche attraverso tecniche di agricoltura di precisione. Approfondire lo studio e comprensione dei meccanismi produttivi in risposta ai cambiamenti climatici e alle strategie di mitigazione degli effetti connessi.
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Alta	Far fronte allo stato di sofferenza del settore dovuto alla messa in quiescenza e al trasferimento ad altro Dipartimento di docenti in ruolo.

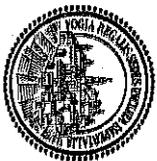


Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024 QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	Alta	Incrementare la qualificazione della didattica e della ricerca sugli effetti dei cambiamenti climatici nel comparto zootecnico, con particolare enfasi allo studio e comprensione dei meccanismi fisiologici, produttivi ed immunologici attivati in risposta allo stress termico e alle strategie di mitigazione degli effetti connessi.
Professore Ordinario	Area 09 - Ingegneria Industriale e dell'informazione	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Ingegneria della trasformazione digitale
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/09 MECCANICA AGRARIA	Media	Aumentare la qualificazione e l'efficacia della didattica, terza missione e ricerca scientifica sui temi delle macchine e degli impianti per la produzione e la trasformazione degli alimenti. Il settore ha recentemente perso 1 PO (pensionamento), garantisce anche una parte delle discipline di base (Matematica) per diversi CdL, coordina un Dottorato di Ricerca ed è molto attivo nel conseguire progetti e commesse di ricerca nazionali ed internazionali.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024 QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE	Media	Promuovere nuovi studi e ricerche di elevato profilo scientifico inerenti la Patologia vegetale e la Diagnosi di laboratorio. Particolare interesse assume la Patologia vegetale in un contesto emergenziale dovuto, sia ai cambiamenti climatici che stimolano l'insorgenza e la recrudescenza dei fitopatogeni, che all'introduzione di quelli da quarantena e/o alieni nel territorio di riferimento.
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Media	Far fronte allo stato di sofferenza del settore dovuto alla messa in quiescenza e al trasferimento ad altro Dipartimento di docenti in ruolo.
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE	Bassa	Potenziare ed aumentare nel settore dell'economia e dell'estimo rurale la qualificazione della didattica, ricerca scientifica e terza missione sui temi dell'economia di mercato dei prodotti agroalimentari con particolare riferimento al comportamento del consumatore, alla sostenibilità delle innovazioni e alla responsabilità sociale.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024 QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/10 COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE	Bassa	
Professore Ordinario	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	Bassa	Incrementare la qualificazione della didattica e della ricerca sugli effetti dei cambiamenti climatici nel comparto zootecnico, con particolare enfasi allo studio e comprensione dei meccanismi fisiologici, produttivi ed immunologici attivati in risposta allo stress termico e alle strategie di mitigazione degli effetti connessi.
Professore Associato	Area 01 - Scienze matematiche ed informatiche	INF/01 INFORMATICA	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo CdS in Ingegneria della trasformazione digitale
Professore Associato	Area 05 - Scienze biologiche	BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA	Alta	Nel SSD BIO/03 è assente un docente di riferimento che, oltre a garantire la copertura degli insegnamenti nei corsi di laurea triennale e magistrale, dovrà supportare specificatamente l'obiettivo strategico 1 e 2 previsti nell'ambito del progetto di eccellenza.



Università di Reggio

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024 QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA	Alta	Espandere e specializzare la ricerca scientifica e la didattica sui temi delle innovazioni non soltanto nel campo della orticoltura ma anche nel florovivaismo e colture protette, finalizzate allo sviluppo di modelli produttivi sostenibili in termini di qualità di sistema e prodotto. Intensificare la disseminazione delle innovazioni scaturite dalla ricerca verso i diversi ambiti del tessuto sociale.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/07 GENETICA AGRARIA	Alta	Supportare le attività didattiche correlate all'attivazione di nuovi corsi di studio (BIOTECNOLOGIE) e scientifiche nel campo delle biotecnologie genetiche agrarie e del miglioramento genetico delle specie agrarie, per accrescere il sapere correlato all'adozione di forme di agricoltura maggiormente sostenibili e attuare interventi genetici innovativi.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/09 MECCANICA AGRARIA	Alta	Aumentare la qualificazione e l'efficacia della didattica e della ricerca sui temi delle macchine e degli impianti per la produzione e la trasformazione degli alimenti e intensificare le iniziative di terza missione. Il settore ha di recente perso 1 PA (per passaggio a PO presso altra sede), garantisce anche una parte delle discipline di base (Matematica) per diversi CdL, coordina un Dottorato di Ricerca ed è molto attivo nel conseguire progetti e commesse di ricerca nazionali ed internazionali.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/13 CHIMICA AGRARIA	Alta	Nel SSD AGR/13 è assente un docente di riferimento che oltre a garantire la copertura degli insegnamenti nei corsi di laurea triennale e magistrale dovrà supportare specificatamente i Moduli 1.a (capacità del suolo ad agire da sink attivo di carbonio e biorimedio) e 1b (ciclo dei nutrienti e della sostanza organica del suolo) del progetto di Eccellenza.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024 QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Alta	Far fronte alla notevole criticità del carico didattico gravante sul settore, acuitizzata da un recente pensionamento. Rafforzare la ricerca sull'innovazione nelle tecnologie alimentari, continuando a contribuire significativamente alla produzione scientifica di alto livello editoriale del DAFNE, al rilascio brevetti e alla partecipazione ad iniziative volte a promuovere l'immagine dell'Ateneo di Foggia.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	Alta	Ampliare le attività di ricerca e didattica volte a generare e trasferire conoscenze e competenze sulle relazioni tra alimentazione e salute umana nel settore delle produzioni animali. Potenziare la ricerca finalizzata all'individuazione e identificazione di molecole biofunzionali.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	VET/06 PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI	Alta	Far fronte alle maggiori esigenze operative che il settore eroga anche presso il Dipartimento di Medicina (Corsi di studio e Scuole di Specializzazione) e la necessità di incrementare la didattica in lingua inglese. Rafforzare la ricerca sulle applicazioni di tecnologie alimentari innovative nel settore della sicurezza alimentare (food-borne parasites).
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	Media	Contribuire a accrescere la ricerca e la didattica in campo Contribuire a accrescere la ricerca e la didattica in campo sostenibilità dei sistemi colturali erbacei da perseguire mediante un approccio di climate smart agriculture. Accrescere il trasferimento tecnologico verso il tessuto produttivo delle imprese locali per promuovere efficienza



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024 QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Media	Supporto scientifico-didattico alla realizzazione e gestione di progetti di ricerca e per lo svolgimento del carico didattico di pertinenza del settore dell'Entomologia generale e applicata.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA	Media	Supportare con una figura qualificata le esigenze di didattica, relativamente ai corsi di laurea di I livello in Scienze Biologiche (interdipartimentale con i Dipartimenti di area medica) e di Biotecnologie, e di ricerca ad essi collegate, potenziando le attività di ricerca specialistica legate alla gestione delle risorse microbiche naturali in un'ottica one Health-One Health.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE	Bassa	Implementare la ricerca scientifica del settore, con particolare riferimento allo studio della sostenibilità colturale, dei processi ecofisiologici, delle tecniche di agricoltura di precisione, del valore nutrizionale e salutistico dei prodotti frutticoli e della valorizzazione della biodiversità delle specie legnose da frutto. Incrementare il trasferimento tecnologico e gli scambi scientifici internazionali.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024 QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/04 ORTICOLTURA E FLORICOLTURA	Bassa	Espandere e specializzare la ricerca scientifica e la didattica sui temi delle innovazioni non soltanto nel campo della orticoltura ma anche nel florovivaismo e colture protette, finalizzate allo sviluppo di modelli produttivi sostenibili in termini di qualità di sistema e prodotto. Intensificare la disseminazione delle innovazioni scaturite dalla ricerca verso i diversi ambiti del tessuto sociale.
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/09 MECCANICA AGRARIA	Bassa	Aumentare la qualificazione e l'efficacia della didattica e della ricerca sui temi delle macchine e degli impianti per la produzione e la trasformazione degli alimenti e intensificare le iniziative di terza missione. Il settore ha di recente perso 1 PA (per passaggio a PO presso altra sede), garantisce anche una parte delle discipline di base (Matematica) per diversi CdL, coordina un Dottorato di Ricerca ed è molto attivo nel conseguire progetti e commesse di ricerca nazionali ed internazionali.

ALLEGATO A - Piano di sviluppo del Dipartimento

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)



Università di Pavia

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/75 MICROBIOLOGIA AGRARIA	Bassa	Obiettivo specifico da conseguire: ricerca e valorizzazione di risorse sostenibili e a rispondere alle sfide globali del settore "agrofood".
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	Alta	Il tecnico-scientifico dovrà fornire un supporto alla realizzazione degli obiettivi del progetto del Dipartimento di Eccellenza, con particolare riferimento alla determinazione delle
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/03 AGRONOMICOLA GENERALE E COLTIVAZIONI AEREE	Alta	rafforzare il supporto alla ricerca, con particolare riferimento alle attività da svolgere nei campi sperimentali per lo studio dell'innovazione agro-forestale per
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/04 ORNICOLTURA E FLORECOLTURA	Alta	supportare le attività di ricerca in laboratorio e in campo.
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Alta	supporto tecnico-amministrativo principalmente nella realizzazione di attività di ricerca, sperimentazione e trasferimento tecnologico nel settore dell'entomologia generale e applicata. Le
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/15 MACROBIOLOGIA AGRARIA	Alta	competenze, con particolare riferimento alla preparazione di prodotti di qualità e alla
Personale tecnico scient.	Area 03 - Scienze cliniche	CHI/01 CHIMICA ANALITICA	Alta	corretto funzionamento delle attrezzature esistenti e in via di acquisizione, le numerose
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	VEZ/04 ISEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	Media	forti risorse e competenze nel campo della sicurezza alimentare (food-borne pathogens)
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	VEZ/05 PNEUMATOLOGIA E MALATTIE PNEUMOPATIE DEGLI ANIMALI	Media	per affrontare le sfide sempre più ardue legate al diffondersi di zoonosi
Ricercatore TD di tipo B	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/02 AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE	Bassa	fondamentale per il successo delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico
Personale tecnico scient.	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Bassa	promuovere attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nel campo della sicurezza alimentare (food-borne pathogens)
Ricercatore TD di tipo A	Area 01 - Scienze matematiche ed informatiche	MAT/01 LOGICA MATEMATICA	Alta	coerenti con le strategie di sviluppo DAFNE, non sostenibili solo dal personale docente.
Ricercatore TD di tipo A	Area 02 - Scienze fisiche	FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Ingegneria della trasformazione digitale
Ricercatore TD di tipo A	Area 03 - Scienze cliniche	CHI/05 CHIMICA ORGANICA	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Biotecnologie
Ricercatore TD di tipo A	Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Ingegneria della trasformazione digitale
Ricercatore TD di tipo A	Area 01 - Scienze matematiche ed informatiche	INF/01 INFORMATICA	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Ingegneria della trasformazione digitale
Ricercatore TD di tipo A	Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	ING-INF/05 INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Ingegneria della trasformazione digitale
Ricercatore TD di tipo A	Area 05 - Scienze biologiche	BIO/09 FISIOLOGIA	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Biotecnologie
Ricercatore TD di tipo A	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/07 GENETICA AGRARIA	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Biotecnologie
Ricercatore TD di tipo A	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Biotecnologie
Ricercatore TD di tipo A	Area 05 - Scienze biologiche	BIO/19 MICROBIOLOGIA GENERALE	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Biotecnologie
Ricercatore TD di tipo A	Area 05 - Scienze biologiche	BIO/10 BIOCINEMATICA	Alta	Esigenze didattico-scientifiche istituendo Cds in Biotecnologie

QUADRO D - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE (con specifico riferimento a quanto riportato nel quadro C)



Università di Reggio

Personale	Area	SSD	Priorità	Obiettivo specifico da conseguire
Ricercatore TD di tipo A	Area 05 - Scienze biologiche	BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA	Alta ▼	Esigenze didattico-scientifiche istituendo CDS in Biotecnologie
Ricercatore TD di tipo A	Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	ING-INF/01 ELETTRONICA	Alta ▼	Esigenze didattico-scientifiche istituendo CDS in Ingegneria della trasformazione digitale
Ricercatore TD di tipo A	Area 13 - Scienze economiche e statistiche	SECS-S/02 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	Alta ▼	Esigenze didattico-scientifiche istituendo CDS in Ingegneria della trasformazione digitale
Ricercatore TD di tipo B	Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	ING-INF/15 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	Alta ▼	Esigenze didattico-scientifiche istituendo CDS in Ingegneria della trasformazione digitale



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024

QUADRO E - INFRASTRUTTURE (realizzazione, potenziamento, manutenzione)

Relativamente agli aspetti strutturali, il DAFNE ha esigenze di manutenzione e di potenziamento. In questa sede si evidenziano i punti più critici.

Aule didattiche. Nella sede di via Napoli sono urgenti interventi che risolvano i problemi di manutenzione dei sistemi di riscaldamento, aereazione, condizionamento termico e del banchi degli studenti.

Laboratori scientifici. Molti degli ambienti destinati a laboratori scientifici richiedono risolutivi interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria (es. Laboratorio di Arboricoltura, Laboratori Core Facility, etc.). I Laboratori Core Facility, in particolare, che ospitano impianti pilota indispensabili a progetti di ricerca, sono in parte addirittura inagibili per evidenti lesioni strutturali.

Laboratori didattici. I pochi laboratori didattici presenti nella sede di via Napoli sono di dimensione limitata per ospitare i gruppi di studenti frequentanti. Ciò comporta numerose turnazioni per espletare le attività pratiche previste negli insegnamenti, con evidente disagio per gli studenti oltre che con aggravio per i docenti.

In linea generale, il DAFNE ha necessità di maggiori spazi laboratoriali didattici per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività didattiche pratico-applicative, fondamentali per i corsi di studio di tipo scientifico.

Aule informatiche. L'attuale disponibilità di postazioni è molto sottodimensionata rispetto alle esigenze didattiche e/o di utilizzo da parte di studenti e ricercatori. Si ravvede l'urgente necessità di un aumento del numero di postazioni e di un adeguamento dell'hardware installato.

Uffici e studi. Gli studi destinati ai docenti e gli uffici del personale tecnico scientifico ed amministrativo sono spesso inadeguati e, in taluni casi, soggetti a infiltrazioni idriche di varia natura. Alcuni danni verificatisi anni addietro non sono stati mai risarciti. Sono quindi necessari decisivi interventi di manutenzione straordinaria.

Arece destinate agli studenti. Mancano del tutto ambienti da destinare allo studio o alla ricreazione degli studenti. Questi ultimi sono spesso costretti ad occupare aree non destinate a questo scopo (corridoi, atri, aule) creando disturbo alle altre attività svolte.

Altri spazi dipartimentali. Si richiedono interventi di manutenzione per ripristinare il decoro di atri, corridoi e servizi igienici. Questi ultimi, in particolare, risultano insufficienti in considerazione del numero di studenti frequentanti e della loro permanenza in Dipartimento anche nelle ore pomeridiane per il completamento delle attività didattiche.

Campi sperimentali. Manca la disponibilità di spazi equipaggiati con strutture ed attrezzature di ricerca e sperimentazione di campo, di cui possano usufruire tutti i settori coinvolti in ricerche che richiedono questo tipo di attività. Una serra del DAFNE, realizzata presso una struttura del CREA, versa in condizioni di abbandono in conseguenza del mancato rinnovo della convenzione che consentiva l'accesso e l'utilizzo della stessa.

I finanziamenti assegnati al DAFNE, nell'ambito del bando "Dipartimenti di eccellenza 2023-2027", consentirà di superare alcune delle criticità ora evidenziate. L'analisi complessiva suggerisce la necessità di una profonda ristrutturazione dell'intera sede del DAFNE, o di un suo spostamento, anche parziale, in un'area idonea ad ospitare un Dipartimento del settore agro-alimentare soddisfacendo i canoni di una decorosa e moderna sede universitaria. Attualmente la logica con cui sono collocate le infrastrutture di ricerca del Dipartimento rispecchia il perseguimento di una rete scientifica e tecnologica distribuita, in allineamento a standard internazionali e multidisciplinari. A potenziamento di questa rete, sarà realizzato un nuovo polo di ricerca provvisto di due laboratori multidisciplinari atti ad ospitare 2 nuove Rf concepite come trasversali rispetto alle tematiche su cui insistono gli obiettivi: 1) Biodiversità, biotecnologie e risorse genetiche (BIORES); 2) Agrosistemi sostenibili e contrasti ai cambiamenti climatici (SOSCLIM). Nel complesso, la visione adottata nella gestione infrastrutturale, nei suoi obiettivi specifici, persegue finalità più complessive i) di realizzare valore aggiunto 'diffuso' (relativamente ai cambiamenti climatici) nella produzione di ricerca di base complessiva del dipartimento, ii) di concietizzare l'opportunità di driver tecnologici in grado di catalizzare aggregazione transdisciplinare e tra portatori di interessi provenienti da diversi ambiti (es. accademia, industria, istituzioni, società civile), iii) di definire le basi strutturali per sostenere un modello di ricerca e sviluppo coerente con il settore agroindustriale di riferimento caratterizzato da una propensione spiccata ad una dimensione 'incrementale' dell'innovazione.



Università di Foggia

ALLEGATO A - Piano di sviluppo

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria - C.d.D. del 23/07/2024 QUADRO E - INFRASTRUTTURE (realizzazione, potenziamento, manutenzione)

Relativamente agli aspetti strutturali, il DAFNE ha esigenze di manutenzione e di potenziamento. In questa sede si evidenziano i punti più critici.

Aule didattiche. Nella sede di via Napoli sono urgenti interventi che risolvano i problemi di manutenzione dei sistemi di oscuramento termico e dei banchi degli studenti.

Laboratori scientifici. Molti degli ambienti destinati a laboratori scientifici richiedono risolutivi interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria (es. Laboratorio di Arboricoltura, Laboratori Core Facility, etc.). I laboratori Core Facility, in particolare, che ospitano impianti pilota indispensabili a progetti di ricerca, sono in parte addirittura inagibili per evidenti lesioni strutturali.

Laboratori didattici. I pochi laboratori didattici presenti nella sede di Via Napoli sono di dimensione limitata per ospitare i gruppi di studenti frequentanti. Ciò comporta numerose turnazioni per espletare le attività pratiche previste negli insegnamenti, con evidente disagio per gli studenti oltre che con aggravio per i docenti.

In linea generale, il DAFNE ha necessità di maggiori spazi laboratoriali didattici per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività didattiche pratico-applicative, fondamentali per i corsi di studio di tipo scientifico.

Aule informatiche. L'attuale disponibilità di postazioni è molto sottodimensionata rispetto alle esigenze didattiche e/o di utilizzo da parte di studenti e ricercatori. Si ravvede l'urgente necessità di un aumento del numero di postazioni e di un adeguamento dell'hardware installato.

Uffici e studi. Gli studi destinati ai docenti e gli uffici del personale tecnico scientifico ed amministrativo sono spesso inadeguati e, in taluni casi, soggetti a infiltrazioni idriche di varia natura. Alcuni danni verificatisi anni addietro non sono stati mai risolti. Sono quindi necessari decisivi interventi di manutenzione straordinaria.

Aree destinate agli studenti. Mancano del tutto ambienti da destinare allo studio o alla ricreazione degli studenti. Questi ultimi sono spesso costretti ad occupare aree non destinate a questo scopo (corridoi, atri, aule) creando disturbo alle altre attività svolte.

Altri spazi dipartimentali. Si richiedono interventi di manutenzione per ripristinare il decoro di atri, corridoi e servizi igienici. Questi ultimi, in particolare, risultano insufficienti in considerazione del numero di studenti frequentanti e della loro permanenza in Dipartimento anche nelle ore pomeridiane per il completamento delle attività didattiche.

Campi sperimentali. Manca la disponibilità di spazi equipaggiati con strutture ed attrezzature di ricerca e sperimentazione di campo, di cui possano usufruire tutti i settori coinvolti in ricerche che richiedono questo tipo di attività. Una serra del DAFNE, realizzata presso una struttura del CREA, versa in condizioni di abbandono in conseguenza del mancato rinnovo della convenzione che consentiva l'accesso e l'utilizzo della stessa.

I finanziamenti assegnati al DAFNE, nell'ambito del bando "Dipartimenti di eccellenza 2023-2027", consentirà di superare alcune delle criticità ora evidenziate. L'analisi complessiva suggerisce la necessità di una profonda ristrutturazione dell'intera sede del DAFNE, o di un suo spostamento, anche parziale, in un'area idonea ad ospitare un Dipartimento del settore agro-alimentare soddisfacendo i canoni di una decorosa e moderna sede universitaria. Attualmente la logica con cui sono collocate le infrastrutture di ricerca del Dipartimento rispecchia il perseguimento di una rete scientifica e tecnologica distribuita, in allineamento a standard internazionali e multidisciplinarietà. A potenziamento di questa rete, sarà realizzato un nuovo polo di ricerca provvisto di due laboratori multidisciplinari atti ad ospitare 2 nuove Rf concepite come trasversali rispetto alle tematiche su cui insistono gli obiettivi: 1) Biodiversità, biotecnologie e risorse genetiche (BIORES); 2) Agrosistemi sostenibili e contrasto ai cambiamenti climatici (SOSCLIM). Nel complesso, la visione adottata nella gestione

infrastrutturale, nei suoi obiettivi specifici, persegue finalità più complesse (relativamente ai diversi ambiti individuati dai differenti settori scientifico-disciplinari) nella produzione di ricerca di base complessiva del dipartimento, (i) di concretizzare l'opportunità di driver tecnologici in grado di catalizzare aggregazione transdisciplinare e tra portatori di interessi provenienti da diversi ambiti (es. accademia, industria, istituzioni, società civile), (ii) di definire le basi strutturali per sostenere un modello di ricerca e sviluppo coerente con il settore agroindustriale di riferimento caratterizzato da una propensione spiccata ad una dimensione "incrementale" dell'innovazione.